



Città di Soverato



Amaroni - Argusto - Badolato - Cardinale - Cenadi – Centrache - Chiaravalle Centrale - Davoli - Gagliato - Gasperina - Girifalco - Guardavalle – Isca Sullo Jonio - Montauro - Montepaone - Olivadi - Palermi - Petrizzi - San Sostene - San Vito Sullo Jonio - Santa Caterina Dello Jonio – Sant’Andrea Apostolo dello Jonio - Satriano - Soverato - Squillace - Staletti - Torre di Ruggiero – Vallefiorita.

Avviso Pubblico per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti residenti nei comuni facenti parte dell'ATS di Soverato - Fondo per la Non Autosufficienza - annualità 2019 CUP:I49I25000150003

Annualità 2020 CUP: I49I25000160003

Amministrazione procedente

ATS Comune Capofila Soverato

Piazza Maria Ausiliatrice, 1 – 88068 Soverato

Indirizzo internet: <https://www.comune.verato.cz.it/>

PEC: servizisociali@pec.verato.calabria.it

Responsabile del Procedimento: Paola Grande

Comuni interessati dal presente Avviso Pubblico: *Amaroni - Argusto - Badolato - Cardinale - Cenadi – Centrache - Chiaravalle Centrale - Davoli - Gagliato - Gasperina - Girifalco - Guardavalle – Isca Sullo Jonio - Montauro - Montepaone - Olivadi - Palermi - Petrizzi - San Sostene - San Vito Sullo Jonio - Santa Caterina Dello Jonio – Sant’Andrea Apostolo dello Jonio - Satriano - Soverato - Squillace - Staletti - Torre di Ruggiero – Vallefiorita.*

La responsabile del I° Settore del Comune Capofila dell'ATS di Soverato e dell'Ufficio di Piano

VISTI:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l’art. 17, laddove stabilisce che i Comuni possano prevedere la concessione, su richiesta dell’interessato, di titoli validi per l’acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 *“Riparto del Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2019”*, registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell’inclusione sociale, è stato adottato il “Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021”, che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione e per ciascuna annualità;
- La D.G.R. n. 638 del 14.12.2018 della Regione Calabria, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la realizzazione del sistema di interventi e servizi sociali nel campo della non autosufficienza;
- Il comma 3 dell’art. 8 della Legge Regionale 23/2003 *Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)*, il quale individua, nell’ambito delle tipologie di servizi per le persone e le famiglie “l’aiuto domiciliare” e la frequenza dei “centri diurni”;
- La D.G.R. Regione Calabria n. 331 del 10/7/2023 “Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 55 del 16 febbraio 2023 – Rimodulazione “Programmazione Regionale per il triennio 2019-2021”;
- Il Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 16286 del 10/11/2023 *Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 - Accertamento e Impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali e degli Ambiti Territoriali Sociali della Calabria - FONDO F.N.A. annualità 2019;*
- Il Decreto dirigenziale Regione Calabria n. 242 del 11/01/2024 *Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019-2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 TRASFERIMENTO FONDO F.N.A. Annualità 2019 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali;*
- Il Decreto dirigenziale Regione Calabria n. 4889 del 10/04/2024 *Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 novembre 2019 – D.P.C.M. 21 dicembre 2020 e D.M. n. 37 del 23 marzo 2020 - D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 - Impegno di spesa in favore delle Aziende Sanitarie Provinciali e degli Ambiti Territoriali Sociali della Calabria - FONDO F.N.A. Annualità 2020;*
- Il Decreto dirigenziale Regione Calabria n. 5190 del 16/04/2024 *Fondo Nazionale per la non Autosufficienza Annualità 2019 - 2021 – D.P.C.M. 21 dicembre 2020 e D.M. n. 37 del 23 marzo 2020 – D.G.R. n. 331 del 10 luglio 2023 – TRASFERIMENTO FONDO F.N.A. Annualità 2020 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Calabria;*
- La Nota Regionale prot. n. 279289 del 19/04/2024 *Notifica D.D.S. n. 5190 del 16 aprile 2024. D.P.C.M. 21.11.2019 - F.N.A. 2020 – Trasferimento Fondo in favore degli Ambiti Territoriali Sociali*, la quale, nel richiamare la necessità dell’adozione da parte dell’ATS del *Piano Territoriale degli interventi contenente la programmazione di Ambito concertata e condivisa* sottolinea che *la programmazione di Ambito dovrà essere riferita alle due Annualità 2019 e 2020 del Fondo;*

VISTI i seguenti provvedimenti che regolano l'istituzione e il funzionamento dell'Ambito Territoriale Sociale di Soverato:

- Convenzione, ex art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL), per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali dei Comuni dell'Ambito Territoriale, con Soverato Comune capofila, approvata dall'Assemblea dei Sindaci dei 28 Comuni in data 25 marzo 2024 e dal Consiglio Comunale di Soverato con atto deliberativo n. 17 del 18.07.2024
- Il Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 25 marzo 2024 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Soverato (Capofila) n. 17 del 18.07.2024;
- Il Regolamento per la composizione ed il funzionamento dell'Ufficio di Piano, approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 25 marzo 2024 e con deliberazione del Consiglio Comunale di Soverato (Capofila) n. 17 del 18.07.2024;

ACCLARATO CHE

- Con Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 16286 del 10/11/2023 è stata impegnata a favore dell'Ambito di Soverato la somma complessiva di € 391.845,82 relativa al Fondo FNA 2019, successivamente trasferita con D.D.S. n. 242 dell'11/01/2024, da utilizzare sia per interventi di assistenza domiciliare che per interventi complementari all'assistenza domiciliare;
- Con Decreto dirigenziale della Regione Calabria n. 5190 del 16/04/2024 è stato assegnato al Comune di Soverato un importo complessivo di € 441.067,48 a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza Annualità 2020, secondo il riparto stabilito ai sensi del D.P.C.M. 21/11/2019 e della programmazione regionale, come approvata con D.G.R. 331/2023, da utilizzare sia per interventi di assistenza domiciliare che per interventi complementari all'assistenza domiciliare;

RICHIAMATI i contenuti

- Dell'atto di Programmazione del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza Annualità 2019-2020, adottato dall'Assemblea dei Sindaci del 23/12/2024 ed approvato dalla Regione Calabria Dipartimento Salute e Welfare UOA "Assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale – Programmazione e integrazione socio-sanitaria" con nota Prot. N. 131814 del 28/02/2025;
- delle Determinazioni n. 20 del 25.01.2024 e n. 199 del 08.05.2024 con le quali sono state impegnate le risorse pari ad € 832.913,20, relative alle annualità 2019 e 2020 per centri diurni per persone disabili e per i servizi domiciliari;
- del Protocollo di Intesa tra l'Ambito Territoriale Sociale n. 3 – Soverato e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro Distretto di Soverato per gli interventi Sociali e Socio-Sanitari integrati;
- La D.G.R. 503/2019, Regolamento n. 22 e ss.mm.ii. con particolare riferimento al Capitolo 5. SERVIZI DOMICILIARI, TERRITORIALI E DI PROSSIMITÀ, in cui vengono normati i sistemi di autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento dei servizi di natura domiciliare, territoriali e di prossimità, aventi come finalità generale di facilitare la massima autonomia possibile e l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini appartenenti alle fasce deboli.

CONSIDERATO CHE:

- le finalità perseguite dal Fondo per la Non Autosufficienza e quindi dal presente Avviso Pubblico, sono quelle di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di disagio, consentendo ai cittadini che vivono una condizione di non autosufficienza e di fragilità, di conservare l'autonomia nella propria abitazione, nel proprio ambiente familiare e sociale mediante l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;
- la programmazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Soverato prevede, coerentemente, per l'utilizzo delle risorse finanziarie, l'erogazione di assegni di cura - voucher per persone in condizioni di non

autosufficienza, con gravi disabilità e in condizioni di fragilità, per l'erogazione di servizi di supporto alla domiciliarità;

- è stato redatto dall'ATS di Soverato ed è attivo il seguente Elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare nel rispetto del Regolamento Regionale n. 22/2019, come modificato dal Regolamento 18/2022 e 10/2023 e dell'Allegato A

	STRUTTURA	SERVIZIO di ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	SERVIZIO di ASSISTENZA DOMICILIARE ADULTI DIFFICOLTA'	SERVIZIO di ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE DISABILITA'
01	ADISS Multiservice S.C.S.	X	X	X
02	ASS. CENTRO PRISMA - odv	X	X	X
03	ASS. ESPERIA - onlus	X		X
04	KYOSEI – Coop. Soc.	X		X
05	LIBERAMENTE Soc. Coop. Soc.	X		
06	CIVITAS HUMANA -odv	X		
07	SERENO MILLENNIO Coop. Soc.	X		X
08	VILLA DELLA FRATERNITÀ – Fondazione Onlus	X		
09	Fondazione CITTA' SOLIDALE	X	x	X
10	STELLA DEL SUD	X	X	X
11	VITASÌ	X	X	X

DATO ATTO CHE:

1. Le azioni progettuali sono dirette soprattutto a rafforzare la rete locale dei servizi di supporto alle famiglie nel cui ambito vivono persone non autosufficienti in contesti domestici nei quali la capacità di supportare il proprio familiare è del tutto insufficiente o inadeguata, specie in ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale;
2. Il Piano degli Interventi riguarda attività di assistenza in favore di soggetti in condizione di non autosufficienza, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Soverato che hanno subito una perdita permanente, parziale o totale, dell'autonomia delle abilità fisiche, psichiche, sensoriali, cognitive e relazionali con conseguente incapacità di compiere gli atti essenziali della vita quotidiana senza l'aiuto determinante di altre persone, considerando i fattori ambientali e personali;
3. Delle segnalazioni effettuate dai medici curanti e/o dalle autorità locali competenti per anziani over 65enni in situazioni di bisogno, parzialmente autosufficienti e privi di rete parentale, non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, con necessità di attivazione di servizio di assistenza domiciliare al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza – per le quali viene effettuata presa in carico da parte del servizio sociale;
4. In coerenza con la programmazione regionale, l'Assemblea dei Sindaci dell'ATS di Soverato ha stabilito che le risorse assegnate per il Fondo non Autosufficienza annualità 2019/2020 saranno destinate per il 50% ai Servizi domiciliari e per il restante 50% ai Centri diurni per disabili autorizzati ed accreditati ai sensi della D.G.R. 503/2019 e ss.mm.ii., secondo la seguente ripartizione-

Denominazione servizio	FNA 2019	FNA 2020	Totali
<i>Servizi di Assistenza domiciliare in favore di disabili gravi di età pari o superiore a 65 anni (50%)</i>	€ 195.922,86	€ 220.533,74	€ 416.456,60
<i>Servizi complementari - sostegno al pagamento della retta per la frequenza dei Centri Diurni per Disabili gravi autorizzati al funzionamento, accreditati e convenzionati con l'ATS di Soverato (50%)</i>	€ 195.922,86	€ 220.533,74	€ 416.456,60
Totali	€ 391.845,72	€ 441.067,48	€ 832.913,20

- La dotazione finanziaria del presente Avviso Pubblico è pertanto pari ad **€ 416.456,60**, di cui € 195.922,86 sull'annualità 2019 € 220.533,74 sull'annualità 2020;
- La gestione si attua attraverso l'istanza allo Sportello Sociale del Comune Capofila dell'ATS di Soverato e prevede l'utilizzo di assegni assistenziali (voucher) da spendersi, da parte dei beneficiari, presso i soggetti che svolgono servizi domiciliari che sono iscritti all' Elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare dell'ATS di Soverato, in possesso di autorizzazioni al funzionamento ai sensi della DGR 503/2019 e ss.mm.ii., approvato dal Comune Capofila;
- Potranno partecipare al presente avviso i cittadini che si trovano nelle condizioni di cui ai successivi articoli e che siano residenti in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Soverato;

RENDE NOTO

che è indetto un Avviso Pubblico per la presentazione di istanze, ai fini della fruizione di servizi e prestazioni di natura socio-assistenziale a domicilio a favore di persone non autosufficienti, che necessitano di assistenza e che siano residenti in uno dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale del Comune Capofila di Soverato a valere sul Fondo per la non Autosufficienza Annualità 2019/2020.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

I servizi domiciliari tendono a promuovere il benessere e prevenire il rischio di emarginazione e di istituzionalizzazione, mantenendo, e dove possibile implementando, le capacità, le competenze e le autonomie delle persone interessate. L'obiettivo primario del servizio di assistenza domiciliare è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendo loro di permanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare attraverso una "presa in carico multiprofessionale" in collaborazione con l'UVM dell'ASP territorialmente competente, laddove necessario.

ART. 2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI PER L'ACCESSO

- Sono definite non autosufficienti le persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale o relazionale accertata attraverso l'adozione di criteri uniformi su tutto il territorio nazionale secondo le indicazioni dell'International Classification of Functioning Disability and Health ICF dell'Organizzazione mondiale della sanità e attraverso la valutazione multidimensionale delle condizioni funzionali e sociali;

2. I soggetti beneficiari dell'intervento sono, dunque, le persone con disabilità o in condizioni di non autosufficienza, che necessitano di assistenza per l'impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita, per favorire l'autonomia e la permanenza presso il proprio domicilio;
3. I soggetti interessati dovranno essere residenti nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Soverato e, specificatamente, nei comuni di: *Amaroni - Argusto - Badolato - Cardinale - Cenadi - Centrache - Chiaravalle Centrale - Davoli - Gagliato - Gasperina - Girifalco - Guardavalle - Isca Sullo Jonio - Montaurio - Montepaone - Olivadi - Palermi - Petrizzi - San Sostene - San Vito Sullo Jonio - Santa Caterina Dello Jonio - Sant'Andrea Apostolo dello Jonio - Satriano - Soverato - Squillace - Staletti - Torre di Ruggiero - Vallefiorita.*
4. I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o, per cittadini extra UE, titolarità di idoneo e valido permesso di soggiorno;
 - b) residenza in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Soverato;
 - c) Trovarsi in una delle seguenti condizioni di non autosufficienza:
 - Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92);
 - Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92);
 - Persona invalida al 100% con indennità di accompagnamento;
 - Persona con invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza.
 - d) Non essere ricoverato in una struttura residenziale pubblica o privata;
 - e) Non essere attualmente beneficiari di altri servizi previsti da progetti simili di assistenza e/o contributi economici erogati dall'ATS, ASP e/o Comuni.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE PLATEA DEI BENEFICIARI

1. Verrà attivato uno Sportello Sociale strutturato per dare informazioni e supporto nella fase di redazione e presentazione della domanda e di istruttoria delle stesse;
2. Le domande complete della documentazione richiesta ed istruite positivamente verranno trasferite all'equipe integrata ASP-ATS Soverato per la valutazione multidimensionale;
3. I progetti personalizzati verranno sviluppati da un'équipe strutturata tra Comune e ASP per realizzare gli interventi di natura sociale e sanitaria in maniera integrata;
4. L'équipe professionale valuterà le condizioni dei soggetti non autosufficienti cui destinare i servizi in relazione ai reali bisogni e con particolare attenzione per i contesti familiari dove la capacità di assistenza del familiare è insufficiente o inadeguata, con specifico riferimento ad ambienti caratterizzati da miseria ed emarginazione sociale;
5. Per la valutazione delle condizioni di non autosufficienza l'équipe professionale terrà sempre conto delle condizioni di bisogno, della situazione economica, dei supporti forniti dalla famiglia o da chi ne ha la tutela giuridica.

ART. 4 - DURATA

1. Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione giorno 07.04.2025 e pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07.05.2025, termine ultimo e perentorio. Entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà possibile presentare istanza di riesame della propria situazione. **Ove il numero delle domande ecceda le disponibilità, la graduatoria, aggiornata e integrata in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio (rinuncia, trasferimento della residenza, decadenza per il venir meno dei requisiti etc.), sarà oggetto di scorrimento fino ad esaurimento fondi. In caso di ulteriori disponibilità di fondi si procederà con modalità di accesso a sportello in ordine di presentazione dell'istanza al protocollo dei Comuni dell'Ambito.**
2. I Piani Individualizzati avranno la durata massima di mesi 12 (dodici).

ART. 5 - PRESTAZIONI EROGABILI

1. I servizi erogabili con il presente avviso sono quelli previsti dal Capitolo 5, par. 5.1 Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), 5.2 Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SADA) e 5.3 Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADD) del Regolamento n. 22/2019 DGR 503/2019 e ss.mm.ii. In particolare, trattasi di servizio di Assistenza Domiciliare che consente di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e alleviare le famiglie dal gravoso carico assistenziale fornendo un supporto domiciliare;
2. Nel complesso, i programmi socio-assistenziali dovranno essere improntati alla presa in carico delle persone con disabilità, superando il più possibile l'attuale frammentazione organizzativa. Tale approccio punta a produrre risposte appropriate ed efficaci, e ricadute positive in termini di effettivo benessere delle persone con disabilità, nonché sul governo della spesa;
3. Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) consente di aiutare la persona nel disbrigo delle attività sollevando in parte la famiglia dal carico assistenziale (es. sanificazione degli ambienti di primaria funzione come bagno, camera da letto, cucina; preparazione dei pasti, igiene della persona, ecc.);
4. L'obiettivo primario dei servizi domiciliari è di offrire un sostegno diretto alle persone consentendogli di rimanere nel proprio domicilio e nel proprio contesto familiare e riducendo il rischio di ricovero in strutture residenziali;
5. I Servizi domiciliari per persone non autosufficienti supporteranno le famiglie per alleggerirne il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità, flessibilmente adattate alle concrete esigenze dei singoli utenti:
 - Assistenza per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;
 - Accompagnatore, per raggiungere i luoghi di diagnosi e cura o per commissioni varie;
 - Segretariato;
 - Prestazioni di aiuto domestico (aiuto per il governo degli ambienti prevalentemente utilizzati dall'assistito, per l'assunzione dei pasti; assistenza per la pulizia e l'igiene personale; consegna di alimenti e aiuto nella preparazione dei pasti; ecc.);
 - Assistenza di base e prestazioni para-infermieristiche di semplice attuazione in collegamento con il medico curante, e in stretta collaborazione con gli operatori adibiti ai servizi sanitari: aiuto nell'alzata e messa a letto; mobilitazione; predisposizione e posizionamento di cuscini o altri accessori antidecubito; cambio pannolone al bisogno; controllo rigurgiti; controllo dell'alimentazione, del rispetto delle norme igieniche elementari e nell'assunzione e nel corretto uso dei farmaci.
6. Verrà inoltre garantito un sostegno volto, in modo differenziato in base alle diverse esigenze del beneficiario, a favorire l'integrazione sociale e la relazionalità, sviluppare interessi personali per l'occupazione del tempo libero, garantire alle persone in età evolutiva un'organizzazione regolare della giornata in termini di orari ed attività ed a facilitare il loro accesso alle strutture sociali e servizi scolastici integrativi presenti sul territorio;
7. Il Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto alle non autosufficienze, si articola in:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani (SADA) rivolto ad anziani over 65 che si trovano in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica o comunque non più in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza;
 - Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili (SADD) rivolto a minori e adulti fino al compimento dei 65 anni di età con disabilità psico-fisica e sensoriale comunque non in grado di gestire la propria vita familiare senza aiuto esterno, al fine di consentire loro di permanere al proprio domicilio in condizioni di sicurezza
8. I servizi devono essere diretti a contrastare e superare le condizioni di svantaggio sociale della famiglia supportando la stessa nelle azioni quotidiane che coinvolgono la vita dell'utente attraverso progetti individuali personalizzati. Alle attività di supporto alla persona dovranno, inoltre, affiancarsi iniziative dirette a promuovere il coinvolgimento degli stessi familiari nella predisposizione del piano di assistenza

individualizzato, nonché programmi di formazione rivolti ai familiari caregiver, partecipazione del familiare caregiver e dell'intera famiglia a incontri di mutuo aiuto di gruppi familiari eventualmente organizzati dagli Enti convenzionati e/o dall'ATS.

9. Gli operatori adibiti ai servizi devono essere professionalmente competenti per lo svolgimento delle attività programmate e dotati di esperienza in relazione alle specifiche prestazioni. A tale riguardo deve essere privilegiato l'impiego di personale con qualifica OSS al fine di assicurare un servizio efficace.

ART. 6 - PRESA IN CARICO E PROGETTO PERSONALIZZATO

1. Le richieste di accesso al servizio saranno valutate dallo Sportello Sociale Professionale del Comune Capofila dell'ATS di Soverato, mediante la verifica dei requisiti;
2. Come previsto dal Regolamento 22/2019 e ss.mm.ii. (Par. 5.1) dopo il colloquio di conoscenza il Servizio Sociale Professionale, verificato se il bisogno è di natura esclusivamente sociale o anche sanitario, avvia le procedure per la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) che dovrà contenere:
 - Valutazione dei bisogni;
 - Obiettivi dell'intervento;
 - Prestazioni da erogare;
 - Cadenza e durata delle prestazioni;
 - Figure professionali da impegnare;
 - Budget di progetto;
 - Individuazione dell'ETS erogatore dei servizi;
3. Per i Servizi domiciliari SADD e SADA, nel caso in cui l'assistito Adulto o Minore abbia dei bisogni di servizi di natura sanitaria, la valutazione, la presa in carico e la stesura del Piano Assistenziale Individualizzato saranno realizzati in collaborazione con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM).
4. La realizzazione degli interventi di natura sociale e sanitaria espletata da una équipe integrata tra Comune di Soverato e Unità di Valutazione Multidimensionale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, è disciplinata dal Protocollo d'Intesa tra l'Ambito Territoriale Sociale di Soverato e Azienda Sanitaria Provinciale del 07.03.2024;
5. Il progetto di intervento viene predisposto e concordato con la persona beneficiaria e/o con la sua famiglia;
6. I beneficiari sono tenuti a comunicare per iscritto al Comune capofila di Soverato ogni variazione riguardante situazioni personali e o familiari nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee;
7. La scelta dell'ente del terzo settore accreditato e convenzionato con l'ATS esecutore della prestazione andrà effettuata dal beneficiario, o da chi ne fa le veci, mediante specifica indicazione in fase di elaborazione del Progetto Individualizzato;
8. I servizi saranno garantiti fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. Eventuali rinunce o decessi determineranno la possibilità di procedere alla valutazione delle istanze successive al fine di esaurire le risorse finanziarie a disposizione.

ART. 7 - DIVIETO DI CUMULO DEL CONTRIBUTO

1. La finalità del servizio è quella di garantire alle persone non autosufficienti, per come identificate precedentemente, un adeguato percorso di assistenza, qualora attestata la necessità di un intervento di sostegno;
2. Il contributo erogato sotto forma di prestazione (quantificato nel budget di progetto) deve tenere conto della capacità economica del nucleo familiare, attraverso i parametri previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto della quota sostenibile a carico del singolo beneficiario per l'accesso alla prestazione/servizio;
3. **In capo al medesimo beneficiario non può cumularsi il beneficio previsto dal Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza erogato dall'ASP né possono cumularsi altri contributi pubblici per la medesima finalità, a valere su altri fondi comunitari, nazionali, regionali e comunali.**

ART. 8 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

1. La richiesta di accesso ai servizi di cui al presente avviso deve essere effettuata tramite istanza, su apposito modello (allegato A), completa della necessaria documentazione, e deve essere presentata dagli interessati o da loro familiari/rappresentanti legali con le seguenti modalità:

In modalità cartacea	All'Ufficio Protocollo del comune di residenza (a seguito dell'acquisizione sarà cura del Comune la trasmissione all'Ufficio di Piano).
In modalità telematica	Esclusivamente da PEC del richiedente o soggetto delegato (in tal caso dovrà essere allegata apposita delega) all'indirizzo di posta elettronica certificata servizisociali@pec.soverato.calabria.it Le istanze dovranno riportare come oggetto: <i>"Nome e cognome richiedente – Domanda servizio assistenza domiciliare a valere su FNA 2019-2020 ATS Soverato"</i>.

2. Le istanze presentate presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza, dovranno essere protocollate con indicazione della data di registrazione da parte dell'Ente ricevente e **trasmesse da ogni Comune dell'ATS al Comune Capofila per la successiva fase istruttoria, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento.**

3. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- ✓ Copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
- ✓ Copia della Tessera Sanitaria del richiedente in corso di validità (nel caso in cui richiedente e beneficiario del servizio non coincidano allegare il documento di riconoscimento di entrambi i soggetti);
- ✓ Copia del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) in corso di validità del beneficiario, qualora si tratti di persona extracomunitaria;
- ✓ Copia dell'eventuale provvedimento di nomina all'ufficio di Tutore/Amministratore di Sostegno;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92) priva di Omissis, dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione di disabilità (art. 3 c. 1. L. 104/92) priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
- ✓ Copia della certificazione di riconoscimento di invalidità al 100% priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;

- ✓ Copia della certificazione del riconoscimento invalidità tra il 74% e il 99%, che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza priva di Omissis dalla quale si evinca la diagnosi;
 - ✓ Copia attestazione ISEE del nucleo familiare del beneficiario in corso di validità (familiare/socio-sanitario/ristretto);
 - ✓ Eventuale delega alla presentazione tramite PEC, nel caso in cui l'istanza venga presentata tramite indirizzo PEC non riconducibile al richiedente;
4. Il Comune Capofila è sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità in caso di mal funzionamento degli strumenti informatici del richiedente o in caso di mancato recapito della domanda.
5. Non saranno prese in considerazione e quindi escluse dalla graduatoria le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate, farà fede la ricevuta di consegna della PEC o l'avvenuta protocollazione nel comune di residenza dell'interessato.

ART. 9 - CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

1. I criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio utile alla predisposizione del PAI ed alla quantificazione del monte orario settimanale di assistenza erogabile, sono attribuiti come di seguito dettagliato:

Macro area	Criteri		Punteggio
STATO DI DISABILITA' (Max 10)	Persona portatrice di disabilità in situazione di gravità (art. 3 c. 3 L. 104/92)		10
	Persona portatrice di disabilità (art. 3 c. 1 L. 104/92)		8
	Persona invalida al 100 %		6
	Persona invalida con una percentuale tra il 74% e il 99%		3
CONDIZIONI FAMILIARI (Max 10)	Persona che vive da sola		10
	Persona che vive con coniuge o altri familiari non autosufficienti, anziani e/o disabili (allegare certificazioni)		8
	Persona che vive con coniuge o altri familiari autosufficienti		2
CONDIZIONI SOCIALI (Max 6)	Sezione mobilità	Autonomo (senza ausili)	0
		Parzialmente autonomo	1
		Non autonomo (con carrozzina attiva e/o deambulatore)	2
	Sezione capacità relazionali	Disponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (amici, vicinato, volontariato, altro...)	1
		Indisponibilità di una rete parentale ed amicale non convivente (nessuno)	2

	<i>Condizione abitativa</i>	L'abitazione risulta vicino ai servizi primari	1
		L'abitazione è isolata dai servizi primari	2
CONDIZIONE ECONOMICA (Max 4)	Inferiore a € 9.360,00		4
	Tra € 9.360,01 e € 15.000,00		2
	Tra € 15.000,01 e € 25.000,00		1

ART. 10 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il monte ore settimanale erogabile per un massimo di 12 mensilità, sarà attribuito secondo lo schema di seguito indicato:

Da Punti	A punti	Ore di servizio/sett
26	30	Max 12 ore/sett
21	25	Max 9 ore/sett
16	20	Max 6 ore/sett
8	15	Max 3 ore/sett

2. In caso di comprovate urgenti necessità, su valutazione del servizio sociale, il monte ore settimanale potrà essere oggetto di rideterminazione.

ART. 11 - MOTIVI DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Saranno escluse le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda di accesso al servizio e tale carenza è da considerarsi insanabile determinando il rigetto dell'istanza;
2. Il richiedente potrà successivamente presentare nuova istanza di accesso qualora acquisisca i requisiti richiesti;
3. Eventuali carenze documentali non sostanziali, potranno essere sanate mediante attivazione di procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90 su richiesta della Commissione di valutazione.

ART. 12 - COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

1. La D.G.R. n. 72 del 04.03.2024 stabilisce che a decorrere dall'annualità 2024, chiunque usufruisca delle prestazioni sociali tramite i servizi domiciliari, è tenuto a compartecipare al pagamento delle relative rette, secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica personale e/o del proprio nucleo familiare (ove richiesto), per tramite dell'I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato secondo la normativa vigente in materia (D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159 e D.M.07/11/2014);
2. Il costo orario del servizio è fissato dalla DGR 72/2024 come di seguito dettagliato:

Tipologia di Servizio		Costo orario omnicomprensivo
SADA	Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani	€ 20,50
SADD	Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili	€ 22,50

3. Con la presentazione della succitata documentazione il Comune capofila è tenuto inizialmente a verificare quali soggetti sono in possesso dei requisiti potenziali per la contribuzione integrativa dell'ATS, tenuto conto che per l'effettivo calcolo del contributo retta si dovranno utilizzare i criteri sotto indicati:

Soglia ISEE	Prestazione
≤ € 9.360,00	Gratuita
tra € 9.360,01 e € 25.000,00	Compartecipazione dell'Utente
≥ € 25.000,00	Totale carico dell'utente
Minori	Gratuita

4. Il richiedente dovrà presentare, ai sensi della normativa vigente, l'attestazione ISEE in corso di validità: ISEE familiare o socio-sanitario per i disabili;
5. Il Comune capofila dell'ATS, che riceve la richiesta di accesso ad un servizio di natura domiciliare, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a carico del beneficiario, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate;
6. **Per tutti i servizi di assistenza domiciliare la compartecipazione al costo della retta deve essere calcolata tenendo conto dell'ISEE Familiare per utenti adulti, socio-sanitario per utenti disabili e minori.**
7. Per la quota a carico dell'utente si dovrà fare riferimento alla seguente formula di calcolo:

$$[\text{ISEE di Riferimento (familiare o sociosanitario)} - \text{ISEE INIZIALE}] / [\text{ISEE FINALE} - \text{ISEE INIZIALE}] \times [\text{RETTA MAX}].$$

8. **La quota di compartecipazione a carico del beneficiario dovrà essere corrisposta direttamente al soggetto del terzo settore erogatore del servizio;**
9. **Le norme relative alla compartecipazione a carico dei beneficiari del servizio potranno subire variazioni sulla base di eventuali modifiche al Regolamento Regionale vigente, in tale ipotesi verranno applicate le disposizioni vigenti al momento della effettiva erogazione del servizio.**

ART. 13 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:
 - rinuncia scritta del beneficiario ovvero del familiare di riferimento (o tutore-amministratore di sostegno);
 - trasferimento della residenza da parte del beneficiario in Comuni fuori dall'Ambito Territoriale Sociale di Soverato;
 - decesso dell'assistito;
 - perdita dei requisiti di ammissione al servizio;
 - assenza ingiustificata e reiterata (per tre volte consecutive) del beneficiario dal proprio domicilio nel giorno e nelle ore concordate per l'erogazione del Servizio;
2. Il Servizio di Assistenza Domiciliare può essere **sospeso** e successivamente riattivato in caso di:
 - ricovero ospedaliero;
 - ricovero presso istituti pubblici e/o privati residenziali non superiore ai 30 giorni;
 - brevi soggiorni fuori dal domicilio non superiori ai giorni 30.

ART. 14 - CONTROLLI E VIGILANZA

1. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione potrà effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quando previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000;
2. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della

dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. L'ufficio eserciterà funzioni di controllo, monitoraggio e vigilanza relativamente alla realizzazione dei piani individuali di assistenza (PAI) nonché sulle dichiarazioni rese dai richiedenti al fine della concessione dei benefici.

ART. 15 - NORME FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti per l'ammissione dei soggetti di cui al presente avviso, sarà improntato ai principi della correttezza, trasparenza, tutela di riservatezza, rispetto dei diritti e della dignità dell'interessato sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. N. 196/03 e del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR 679/2016").

1. I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno raccolti presso il Comune di Soverato per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati pure mediante utilizzo di banca dati automatizzata, come previsto dalla predetta normativa. Quanto dichiarato dai soggetti nella domanda di partecipazione sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato, anche tramite supporti informatici e comunicato al personale dipendente del Comune di Soverato coinvolto nel procedimento, nonché ai membri della commissione esaminatrice designati. La natura del conferimento dei dati necessari è obbligatoria; l'eventuale omissione degli stessi darà luogo alla esclusione dalla partecipazione al procedimento. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche, direttamente interessate allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridica del soggetto. L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comune interessato, titolare del trattamento;
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento al codice civile e alle norme vigenti in materia;
3. L'Ufficio di Piano dell'ATS di Soverato, si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o autotutela. Ai fini dell'esecuzione di quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, si riserva, altresì, di non procedere all'erogazione del servizio in presenza di domande inidonee e, ove necessario, si riserva, altresì, il diritto di revoca del procedimento in qualsiasi momento.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Settore I del Comune Capofila di Soverato Paola Grande, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'ATS di Soverato;
2. Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a contattare il Comune di Soverato con le seguenti modalità:

- Tel: 0967- 538.....

- E-Mail: paola.grande@soverato.calabria.it

- PEC: servizisociali@pec.soverato.calabria.it

ART. 17 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio e nell'Home Page del sito istituzionale del Comune di Soverato e dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Soverato.

ART. 18 - ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

- a) Modello di domanda per servizio di assistenza domiciliare.

Soverato, 07/04/2025

La responsabile del procedimento
e dell'Ufficio di Piano di Soverato
Paola Grande